

Una giornata per Falcone e Borsellino

Codigoro: i magistrati hanno incontrato gli studenti, poi una partita benefica per aiutare i bimbi del reparto di pediatria

► CODIGORO

Una giornata del ricordo dei magistrati Falcone e Borsellino, di sport e solidarietà è stata organizzata ieri dal Comune di Codigoro in collaborazione con la Nazionale Italiana Magistrati (Nin) e l'Associazione Nazionale Atleti Diabetici. Un articolato programma che prevedeva al mattino, un incontro tra una delegazione di magistrati e gli studenti del locale polo scolastico. Nel pomeriggio invece si è disputata una partita di calcio tra la rappresentativa dei Magistrati e la Nazionale Italiana Atleti Diabetici. Prima della gara il sindaco, Rita Cinti Luciani con il presidente della Nus Codigorese, Raffaele Trapella ed i capitani delle due formazioni, Calabrò per i Magistrati e Quiriconi per gli Atleti Diabetici, hanno inaugurato alcuni settori delle tribune dello stadio "Danilo Fogli", attrezzati con 220 nuove e comode poltroncine, donate, la metà ciascuna, dalle Associazioni locali Avis ed Aido. Il ricavato, quantificato in 800 euro, sarà devoluto alla divisione pediatrica dell'ospedale del Delta di Lagosanto e consentirà l'acquisto di un'apparecchiatura sanitaria di supporto alle cure prestate ai piccoli pazienti ricoverati. La mattina è stata dedicata al tema della legalità ed i numerosi studenti presenti all'incontro hanno potuto rivolgere diverse domande ai sette magistrati che hanno partecipato all'incontro. Così, i magistrati Claudio Castelli, Riccardo Atanasio, Giuseppe Coscioni, Massimo Corleo, Roberto Piscitello e Nicola Proto, con moderatore, Filippo Di Benedetto, hanno potuto illustrare e proporre ai giovani alcune riflessioni sul tema in cui è emersa la necessità di una consapevolezza civica e culturale sulla giustizia, la legalità ed il dovere del rispetto delle regole. All'incontro erano presenti il vice presidente, Roberto Manzoli, il sindaco, Rita Cinti Luciani e altre autorità civili e militari. La partita, arbitrata da Marco Menegatti di Codigoro, conclusasi con la netta affermazione della nazionale diabetici per tre a zero, ha visto schierate le due agguerrite formazioni calcistiche. La Nim aveva schierato Piscitello, Nobi-



Le squadre Nazionale Italiana Magistrati e Nazionale atleti diabetici schierate al centro del campo sportivo di Codigoro

► MESOLA

Arriva nelle case il periodico del Pd

MESOLA. In questi giorni nelle case dei residenti del comune (sia nel capoluogo che nelle frazioni di Alberazzo, Ariano, Bosco, Massenzatica, Monticelli e Santa Giustina) sta arrivando il nuovo numero de "La Mesola", il periodico della locale sezione del Partito Democratico. In questo numero i cittadini troveranno un intervento del sindaco Lorenzo Marchesini sull'Imu, un approfondimento sulla riqualificazione di palazzo Remyb a Mesola, articoli su un progetto delle scuole locali inerente l'agricoltura, sul lavoro del gruppo "Mappe di Comunità" e sul futuro di alcuni giovani neolaureati oltre ad una rubrica dei neodottori. (l.g.)



Il tavolo dei relatori dell'incontro sul tema della legalità

li, Villa, De Luca, Casson, Castelli, Crolla, Atanasio, Calabrò. Di Benedetto, Corleo, allenatore, Provasi. A disp: Fraioli, Spanò, Luaidi, Coscioni e Guerriero. Mentre la Nad schierava, Noli, Riberti, Lazzaro, De Mar-

co, Quiriconi, Pirini, Moncini, Mercuri, Tipa, Garbassi e Vinciarelli. A disp: Bonafini, Trevisani, Berti, Mistè e Maestri, all., Secchiarola. A rallegrare con attività di intrattenimento ed animazione il festoso pomeriggio,

il clown dell'Associazione locale di Volontariato "La Grande Sorella" cui si deve anche la raccolta fondi di cui ricavato sarà devoluto alla divisione di pediatria dell'Ospedale del Delta. Il prossimo incontro della na-

zionale magistrati è in programma il 23 maggio a Palermo nell'ambito delle iniziative di commemorazione a 20 anni dalla morte dei magistrati Falcone e Borsellino.

Piergiorgio Felletti

GORO

Per la Sacca sono in arrivo tre milioni

► GORO

La Regione, con Davide Barchi, dirigente del servizio sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, era presente all'incontro di giovedì in Provincia. Tirato per la giacca da alcuni presidenti di cooperative che hanno accusato la Regione di non averli ascoltati, lo stesso Barchi ha respinto le accuse al mittente. «Tutte le volte che siamo stati coinvolti abbiamo ascoltato. Volevo chiarire che il Prefetto di Ferrara non ha chiesto di fare la sintesi su due proposte ma di rivedere, per quanto possibile, una proposta che era stata approvata all'unanimità per nadare incontro a chi aveva delle difficoltà e quel che si sta facendo corrisponde alla richieste dello stesso Prefetto. Infatti la proposta fatta dal sindaco è sostanzialmente diversa. Colgo anche l'occasione per ringraziare il biologo Turolla per quanto ha fatto in questi anni. I dati ci hanno permesso di prendere delle decisioni. Nella Sacca la produzione è aumentata. Molti degli interventi e la rivitalizzazione della Sacca verranno proposti con interventi concertati con ministero e assessorato all'Ambiente»: Una secca risposta anche a Rino Conventi di Unci-Pesca il quale aveva rimarcato che l'assessorato regionale all'Ambiente è sempre invitato di pietra. «Siamo in continuo contatto. Certo bisogna operare con le risorse che riusciamo a mettere insieme che nel giro di un paio di anni porteranno 3 milioni di euro. C'è bisogno di rafforzare il sistema per consentire al complesso Sacca fatto dalle concessioni e dalla nursery che permetta di consolidare e aumentare le risorse. Non tutte le cooperative che hanno avuto problemi sono d'accordo con le altre proponenti e non tutte hanno avuto scarsità di produzione». (m.bar.)

VOLANIA

Gettata di cemento scambiata per una discarica

► VOLANIA

A Comacchio e dintorni succede anche che le persone scambino una gettata di cemento per una discarica a cielo aperto. Così all'ingresso della discarica di Volania, oltre il cancello, accanto ad un cassonetto, vengono abbandonati rifiuti di vario genere: vecchi tv, frigoriferi, cartoni, sanitari e tettoie in eternit.

La cittadinanza andrebbe informata in merito ai siti nei quali depositare il tanto temuto eternit. Una campagna di sensibilizzazione in questo senso non guasterebbe certamente, anche se l'inciviltà resta un male assai duro da estirpare. (m.boc.)

CODIGORO

Tre auto finiscono nella scarpata

Un uomo di 37 anni ricoverato a Ferrara in gravissime condizioni

► CODIGORO

Otto persone ferite, di cui una in maniera gravissima; 3 auto coinvolte e finite in una scarpata, e super lavoro per vigili del fuoco e carabinieri.

E' questo il bilancio di un gravissimo incidente avvenuto ieri sera attorno alle 21,45, tra Codigoro e Marozzo. Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Codigoro, cui spetterà anche il compito di accertare eventuali responsabilità, tre autovetture hanno dapprima sbandato paurosamente per poi finire in una profonda scarpata che si trova lateralmente rispetto alla strada che da Marozzo conduce, appun-

to, a Codigoro. A dare l'allarme sono stati per primi alcuni automobilisti di passaggio che, notata la tremenda scena, hanno avvisato i soccorritori. Peraltro l'incidente è avvenuto a poche centinaia di metri dall'ospedale del Delta, a Valle Oppio.

Tra, come detto, le 8 persone ferite, il più grave è un cittadino slavo di 37 anni che ha riportato un gravissimo trauma cranico: è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna di Ferrara, le sue condizioni sono disperate.

Assieme a lui altre 4 persone, tra cui in minore, hanno raggiunto in ambulanza lo stesso ospedale di Ferrara. Le restanti tre persone ferite so-

no invece state trasferite all'ospedale del Delta.

Secondo le prime ricostruzioni e i rilievi dei carabinieri, non si tratterebbe di cittadini italiani, bensì di un gruppo di amici stranieri, probabilmente dell'est Europa. Tra i 5 feriti trasportati a Ferrara, oltre al 37enne slavo, due avrebbero riportato ferite di media gravità, mentre altre 2 persone hanno riportato soltanto delle contusioni giudicate guaribili in pochi giorni.

Il 37enne slavo è stato immediatamente trattato a Ferrara dai sanitari, e le prossime ore saranno importanti per valutare la gravità delle ferite riportate. (m.puli.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMACCHIO

Vitali è il nuovo presidente di Ascom Confcommercio

► COMACCHIO

La delegazione territoriale di Ascom Confcommercio Comacchio ha un nuovo presidente: è Gianfranco Vitali eletto, all'unanimità, dall'assemblea dei soci della città lagunare. Vitali, noto imprenditore del settore turistico (è titolare tra l'altro del Camping Florenz situato al Lido degli Scacchi e la sua famiglia è stata tra i pionieri dello sviluppo turistico dei sette lidi di Comacchio) ricopre già importanti incarichi in seno a Confcommercio: è infatti presidente della Fita-Feder-Camping dell'Emilia Romagna e vicepresidente nazionale di questa stessa catego-

ria sindacale. Contestualmente all'elezione del nuovo presidente è stato rinnovato anche il consiglio che affiancherà Vitali per il prossimo quinquennio e che risulta così composto: Antonio Bulgari, Massimo Cestari, Sandro Colombi, Maria Paola Galanti, Nazzareno Spagoni. L'elezione di Vitali è il primo passaggio di un completo percorso di rinnovamento dell'associazione a livello provinciale: l'approvazione a febbraio scorso del nuovo statuto di Ascom Confcommercio ha infatti portato all'azzeramento di tutte le cariche sociali territoriali e sindacali che verranno gradualmente rinnovate.